

FAROS ACCELERATOR REGOLAMENTO

1. Faros Accelerator
2. Il settore della Blue Economy
3. Scopo del programma e ambiti della Call
4. Timeline del programma
5. Panoramica dei contenuti e della metodologia del programma
6. Criteri di ammissibilità
7. Come presentare la domanda
8. Processo di selezione
9. Accesso al programma

1. FAROS ACCELERATOR

FAROS è l'Acceleratore Blue Economy della Rete Nazionale CDP.

Primo acceleratore italiano dedicato a startup in ambito blue economy, FAROS nasce per promuovere un'economia del mare a sostegno di uno sviluppo resiliente, innovativo e sostenibile.

Promosso da CDP Venture Capital SGR, FAROS è gestito da [ajcube](#), acceleratore di imprese a impatto sociale e ambientale e dal local manager [Wylab](#), con il supporto strategico di [PortXL](#), acceleratore di Rotterdam leader nel settore maritime.

Con un respiro nazionale e internazionale, FAROS promuove le sue attività attraverso due importanti hub italiani: Taranto e La Spezia.

Lo sviluppo e realizzazione delle attività si deve alla preziosa collaborazione con enti locali - pubblici e privati - che forniscono supporto strategico e operativo, supportando le startup nel loro processo di crescita e sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di progetti pilota (PoC) finalizzati alla sperimentazione di nuove soluzioni.

FAROS | TARANTO HUB

Le attività dell'Hub di Taranto sono svolte grazie alla collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**, partner istituzionale orientato alla promozione a livello globale dello scalo ionico, nonché al rilancio del sistema industriale-logistico e turistico tarantino.

L'Hub di Taranto ha **Intesa Sanpaolo e Acciaierie d'Italia** come main partner.

Si aggiungono le partnership istituzionali del Comune di Taranto, della Camera di Commercio di Taranto e dell'Università degli Studi di Aldo Moro.

FAROS | LA SPEZIA HUB

Le attività dell'Hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara**, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Co-Investor dell'Hub di La Spezia sono **Crédit Agricole** e **Duferco**.

Si aggiungono le partnership istituzionali del Comune di La Spezia, della Fondazione Carispezia e di PromoStudi La Spezia.

Main partner: Acciaierie d'Italia.

Sostengono inoltre il programma importanti **corporate partner** quali ENI Joule – La Scuola di ENI per l'Impresa, BCC San Marzano, JV Tempa Rossa e RINA che con la loro partecipazione forniscono competenze distintive di settore, contribuiscono alla crescita di un networking diffuso e garantiscono la possibilità di avviare progetti pilota con le diverse linee di business.

FAROS beneficia inoltre di una vasta **rete di organizzazioni e centri per la ricerca e l'innovazione** che contribuisce allo scouting delle startup e condivide il loro know-how attraverso attività di mentoring e training ad alto valore specialistico.

2. IL SETTORE DELLA BLUE ECONOMY

Secondo la Commissione Europea, la Blue Economy è un settore in rapida crescita che contribuisce con oltre 180 miliardi di euro al PIL Europeo.

Nel 2019, il settore ha impiegato direttamente quasi 4,5 milioni di persone e ha generato circa 670 miliardi di euro di fatturato e 184 miliardi di euro di Gross Value Added (GVA).

Ambiti emergenti come quello dell'energia rinnovabile offshore, nearshore e onshore, della biotecnologia marina e della robotica, stanno crescendo rapidamente e giocheranno un importante ruolo nella transizione dell'UE verso un'economia a zero emissioni di carbonio, circolare e a supporto della biodiversità.

Per rendere questo settore più resiliente e competitivo, nei prossimi anni la crescita deve essere improntata all'inserimento di pratiche sostenibili all'interno delle diverse value chain per stabilire pratiche commerciali e marittime più sostenibili, ridurre i rifiuti, creare posti di lavoro e ottenere vantaggi competitivi (*Fonte: The Blue Economy Report, 2022*).

FAROS intende intercettare queste potenzialità con un programma di accelerazione dedicato a startup nell'ambito dell'innovazione portuale e della blue economy che mirano a sviluppare soluzioni sostenibili, dirompenti e responsabili.

3. SCOPO DEL PROGRAMMA E AMBITI DELLA CALL FOR STARTUP

FAROS potenzia l'**innovazione** dell'ecosistema imprenditoriale nel campo della **Blue Economy fornendo supporto** nelle fasi di sviluppo e crescita alle più rilevanti **startup** italiane e internazionali che operano con modelli di business innovativi e sostenibili nei seguenti ambiti:

- **Ocean Data:**
sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani
- **Ocean Energy Systems:**
creazione di un mix di produzione e stoccaggio di energia offshore, nearshore e on-shore
- **Sea Health & Restoration:**
attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino
- **Smart Ports & Green Shipping:**
processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi
- **Sustainable Aquaculture:**
allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la produzione alimentare
- **Disruptive Uses of Blue Resources:**
utilizzo di risorse marine naturali in applicazioni e processi industriali innovativi
- **Shipbuilding:**
processi e tecnologie innovative e sostenibili applicati alla filiera della cantieristica
- **Coastal Tourism:**
servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile

Il programma, strutturato attraverso i due Hub di Taranto e La Spezia, si pone l'obiettivo di:

- consolidare il rapporto tra la blue economy, l'innovazione portuale i territori
- posizionare i due Hub come punti di attrazione internazionale per giovani talenti, startup e innovatori
- rafforzare la relazione tra startup, aziende e l'ampio ecosistema di stakeholder per creare una filiera che metta l'innovazione al centro dei processi
- favorire l'adozione di azioni e approcci, ispirati ai principi della circolarità, della sostenibilità e dello sviluppo locale.

I due Hub daranno priorità a startup che propongono soluzioni innovative in settori specifici e peculiari per il territorio di riferimento.

In particolare, l'Hub di Taranto darà priorità ai seguenti settori:

-  Ocean Data
-  Smart Ports & Green Shipping
-  Ocean Energy Systems
-  Sea Health & Restoration

Mentre l'Hub di La Spezia, nei seguenti:

-  Coastal Tourism
-  Shipbuilding
-  Sustainable Aquaculture
-  Disruptive Uses of Blue Resources.

4. TIMELINE DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

Il programma si sviluppa secondo le seguenti fasi:

- **Call for startup:** 29 maggio - 27 agosto 2023.
Periodo entro il quale inviare la candidatura per partecipare al programma tramite la pagina dedicata sulla piattaforma F6S.
- **Selezione delle startup:** agosto – settembre 2023.
Selezione delle migliori startup candidate sulla base di criteri predefiniti e degli interessi espressi dai partner partecipanti al programma.
- **Programma di accelerazione e sviluppo del progetto pilota:** ottobre 2023 - febbraio 2024.
Attività di accompagnamento e supporto nello sviluppo del business attraverso il percorso di accelerazione; parallelamente, sviluppo di un progetto pilota per alcune startup selezionate a seguito della valutazione da parte dei corporate partner coinvolti nel programma.
- **Demo day:** febbraio 2024.
Presentazione degli output a partner e potenziali investitori.

Le date definite sono indicative e possono essere soggette a cambiamenti.

5. PANORAMICA DEI CONTENUTI E DELLA METODOLOGIA DEL PROGRAMMA

FAROS offre alle startup selezionate un programma di accelerazione imprenditoriale che fornisce sostegno formativo e consulenziale per consolidare il modello di business e scalare rapidamente la crescita in termini di risultati sia economici che di impatto sociale e ambientale.

Il programma di accelerazione sarà strutturato sulla base di moduli formativi teorico-pratici a cadenza mensile, appuntamenti individuali, con il team interno di accelerazione, mentor e advisor esterni, ed eventi dedicati a visite e networking.

Nello specifico, le startup selezionate potranno usufruire dei seguenti servizi:

- **Percorso di accelerazione:** masterclass e lezioni, testimonianze, knowledge sharing, sessioni sprint con tutor dedicati, attività di consulenza one to one
- **Open innovation:** consulenza e accompagnamento dedicato ad alcune startup per progettare e implementare progetti pilota (POC) con partner industriali
- **Investimento sotto forma di convertendo** fino a € 65.000
- **Mentoring** specialistici, con esperti di settore della rete di mentor
- **Networking** con stakeholder nazionali e internazionali
- **Potenziati investimenti seed e follow-on** tra € 200.000 e € 275.000
- **Spazio di lavoro** a disposizione delle startup presso le sedi dell'acceleratore a Taranto e a La Spezia per tutta la durata del programma

IL METODO

Il programma di accelerazione seguirà una metodologia che si fonda sulla matrice e l'approccio proposto dal Lean Startup e dallo Scrum Method.

Il programma sarà organizzato in sessioni sprint ("Wave") che avranno l'obiettivo di definire con le startup obiettivi di crescita e relativi task, che saranno conseguiti e revisionati in affiancamento al proprio tutor di riferimento.

Durante le *Wave* le startup seguiranno moduli formativi incentrati sulle 4 fondamentali aree di sviluppo di una nuova impresa innovativa: prodotto, strategia, finanza, company management & fundraising.

Durante queste occasioni, le startup avranno la possibilità di sviluppare i propri obiettivi specifici con la supervisione dei tutor del programma, utilizzando la metodologia di project management "Scrum" che permette di organizzare il lavoro in "sprint". Gli sprint sono sessioni di lavoro incentrate sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, che permettono alla startup di validare rapidamente e in modalità "iterativa" le proprie ipotesi di business, riducendo ad ogni sprint il rischio imprenditoriale e trasformando gradualmente le ipotesi in supposizioni verificate.

IL PERCORSO

Le *Wave* saranno sessioni intensive di masterclass e workshop e tutoring della durata di circa una settimana ciascuna con cadenza mensile.

Le attività saranno svolte parallelamente in presenza nei due hub di Taranto e La Spezia.

Il percorso prevede:

- **masterclass e lezioni teorico-pratiche:** verteranno principalmente sui temi di sviluppo del business, dell'innovazione e della sostenibilità
- **eventi:** i momenti principali (svolti in seduta plenaria) saranno il Welcome Day - a inizio programma - e il Demo Day – al termine. Nel corso del programma, nell'ambito delle sessioni Wave in presenza nei due hub, saranno organizzate visite e momenti di networking
- **mentoring:** gli incontri con i mentor si svolgeranno in sessioni individuali. I mentor parte dell'ecosistema dell'acceleratore, caratterizzati da un know-how verticale in diversi ambiti della blue economy, potranno supportare le startup sulla base delle loro necessità. La rete di mentor (20+) si compone di: istituti di ricerca, aziende corporate, network e associazioni, università e politecnici, incubatori ed acceleratori, hub di innovazione.
- **open innovation:** in parallelo al programma di accelerazione, alcune startup potranno svolgere, in collaborazione con i corporate partner, un progetto pilota per testare il proprio prodotto su scala industriale. Lo sviluppo di progetti pilota richiede alle startup selezionate per questa attività un'ulteriore presenza a Taranto o a La Spezia per attività sul campo, quali test o sopralluoghi.

Il percorso di accelerazione sarà improntato ad un'attenta considerazione delle strategie e orientamento delle startup verso obiettivi di **impatto sociale e ambientale**. Le startup saranno accompagnate a costruire un piano di crescita intenzionalmente orientato a produrre benefici sociali e per l'ambiente, attraverso strumenti di valutazione e pianificazione che fanno riferimento a standard nazionali e internazionali.

CONDIZIONI DI ADESIONE E INVESTIMENTO

A tutte le startup, dopo la firma dell'accordo di investimento, verrà riconosciuto un investimento nella forma di un convertendo fino a € 65.000.

L'accordo di investimento consente di apportare capitale e nuovi investitori nella compagine societaria, senza cessione di equity societaria immediata (questo avverrà all'atto di un successivo aumento di capitale qualificato della tua startup).

A seguito del programma di accelerazione alcune startup avranno la possibilità di ottenere un investimento follow-on tra € 200.000 e €275.000.

GLI HUB E SPAZI DELL'ACCELERATORE

Per l'intera durata del percorso di accelerazione, tutte le startup avranno la possibilità di usufruire di spazi di lavoro gratuiti presso le sedi dei due hub di Faros a Taranto o a La Spezia.

Al termine della fase di selezione, le startup selezionate saranno assegnate ad un Hub di riferimento in base al settore della blue economy che meglio descrive l'oggetto sociale dell'impresa innovativa.

Le attività saranno svolte in presenza nell'Hub assegnato a ciascuna startup, ad eccezione di eventi e occasioni di networking che potrebbero avvenire nell'altro Hub.

LINGUA DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

Data l'internazionalità del programma e della call, i materiali didattici saranno realizzati in lingua inglese. In base alla nazionalità delle startup selezionate, le lezioni potranno essere erogate in italiano o in inglese.

6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare al bando le società che soddisfino almeno uno dei seguenti tre criteri:

1. Società italiane costituite o costituende a responsabilità limitata (s.r.l.) o società per azioni (S.p.A.) con sede legale in Italia;
2. Società internazionali che apriranno sede legale in Italia successivamente alla fase di selezione, al fine di accedere al programma di accelerazione;
3. Società duali (*dual companies*) con sede legale o operativa all'interno del territorio italiano.

Per accedere al percorso di accelerazione le società devono:

- avere un prodotto/servizio in fase prototipale o già validato sul mercato
- avere un team o compagine societaria che coinvolga almeno due persone che siano impegnate, in maniera prevalente, nell'impresa;
- avere un impatto sociale, ambientale e/o culturale positivo

Saranno valutate positivamente imprese con una o più delle seguenti qualifiche:

- startup innovativa a vocazione sociale
- impresa sociale
- società benefit
- con certificazione di B Corp.

Alle startup viene inoltre richiesto di sottostare a criteri di conformità e ammissibilità in merito al rispetto della legislazione di settore in materia di lavoro, tutela dei lavoratori e rispetto dell'ambiente.

7. COME PRESENTARE LA DOMANDA

Le startup possono candidarsi al programma sulla piattaforma F6S dal 29 maggio al 27 agosto 2023.

Le candidature parziali, inviate attraverso altri canali e/o successivamente alla data del 27 agosto 2023 non saranno ammesse.

Per finalizzare la candidatura le startup devono caricare sulla piattaforma F6S i seguenti documenti e allegati:

- Investor deck, formato slides in PDF (obbligatorio)
- Piano economico-finanziario previsionale a 3 anni, formato excel (obbligatorio)
- CV dei fondatori (obbligatorio)
- Registrazione della società alla camera di commercio (obbligatorio per le società costituite)
- Struttura degli azionisti (obbligatorio per le società costituite)
- Visura camerale (obbligatorio per le società costituite)
- Link al sito web o altre pagine rilevanti (obbligatorio)
- Business plan, formato testuale in PDF (discrezionale)
- Link ad altri contenuti multimediali rilevanti (discrezionale)

In fase di candidatura, le startup dovranno indicare l'Hub di preferenza (Taranto o La Spezia) in ragione dei settori della blue economy a cui maggiormente fanno riferimento (si veda punto 3).

In caso di selezione, gli organizzatori si riservano il diritto di assegnare la startup all'Hub che maggiormente ritengono adatto al percorso di accelerazione della stessa.

8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le domande presentate correttamente **entro e non oltre il 27 agosto 2023** saranno sottoposte a una prima verifica preliminare di regolarità formale, volta ad accertare la correttezza e la completezza della domanda stessa e dei criteri di eleggibilità (si veda punto 6).

La selezione viene successivamente suddivisa in due differenti fasi:

FASE 1

Tutte le startup che hanno superato la verifica preliminare saranno valutate da una giuria di esperti secondo i seguenti criteri:

- **Scope:** allineamento della startup con le finalità di FAROS in termini di settori, obiettivi e potenziale impatto all'interno del territorio degli hub
- **Funzionalità e prototipazione:** il prodotto / servizio o la tecnologia siano già stati testati con esito positivo e/o conseguentemente ottimizzati, inclusi i test in ambiente chiuso
- **Impatto:** avere un prodotto/servizio e modello di business ad impatto sociale, ambientale e/o culturale positivo e misurabile ed avere intenzionalità sia rispetto alla creazione di benefici per la comunità che nel dare risposta ai bisogni di tutti gli stakeholder

- **Innovazione e disruptiveness:** capacità di produrre soluzioni sperimentali e innovative rispetto al contesto di riferimento, attraverso l'utilizzo di processi e/o tecnologie disruptive
- **Sostenibilità economico-finanziaria:** capacità della startup di auto sostenersi autonomamente nel medio-lungo periodo da un punto di vista economico
- **Scalabilità e replicabilità:** capacità di aumentare clienti, volumi, output e/o impatti, in modo esponenziale senza l'uso di risorse proporzionali, anche in luoghi e periodi diversi, senza rivoluzionare il modello di business
- **Team:** adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate, presenza di diversi background tecnici e relative competenze

FASE 2

Le startup che avranno ottenuto i punteggi più alti durante la Fase 1 (cd. *Shortlisted*) avranno la possibilità di prendere parte al Selection Day di FAROS che consiste nella presentazione della propria startup attraverso un pitch di fronte a una giuria composta dai partner dell'acceleratore.

Al fine di poter partecipare al Selection Day, a tutte le startup shortlisted verrà richiesto di firmare un Term Sheet, contenente i principali termini e condizioni generali di investimento e le modalità di partecipazione al programma.

La firma del Term Sheet rappresenta per le startup Shortlisted una condizione sine-qua-non per poter prendere parte al Selection Day e di conseguenza, avere la possibilità di accedere al percorso di accelerazione.

La sottoscrizione del Term Sheet vincola la startup alla partecipazione del programma, in caso di selezione.

La rinuncia alla partecipazione potrebbe prevedere sanzioni per la startup.

Per la valutazione dei finalisti sarà utilizzato un modello di rating integrato, un sistema di valutazione che permette di classificare le opportunità di investimento in base al potenziale di generazione di valore finanziario, ambientale e sociale.

Sulla base delle scelte della giuria verranno selezionate le startup che avranno accesso al programma di accelerazione FAROS.

9. ACCESSO AL PROGRAMMA

Il risultato del processo di selezione sarà comunicato alla startup via e-mail.

Alle startup selezionate sarà chiesto inoltre di fornire della documentazione aggiuntiva sull'azienda e di firmare i seguenti documenti:

- **Accordo di investimento** – di cui le principali clausole e condizioni già presentate all'interno del Term Sheet
- **Dichiarazioni, garanzie e obblighi di indennizzo**
- **Contratto di servizi** del programma, incluso come allegato all'interno del contratto di investimento